

## STRUTTURA DELLA SCUOLA DELL'OBBLIGO

La scuola dell'obbligo comprende tre cicli:

- **Ciclo 1** : dal 1° al 4° anno (allievi dai 4 agli 8 anni)
- **Ciclo 2** : dal 5° all'8° anno (allievi dagli 8 ai 12 anni)
- **Ciclo 3** : dal 9° all'11° anno (allievi dai 12 ai 15 anni).



### CONTESTO ROMANDO

In Svizzera romanda, tutti i Parlamenti cantonali hanno approvato la **Convenzione scolastica romanda**. Essa definisce la cooperazione in materia di piani di studio, di mezzi di insegnamento, di struttura della scolarizzazione, di formazione delle insegnanti e degli insegnanti, in conformità con l'accordo intercantonale.

>>> il seguito: [www.ciip.ch](http://www.ciip.ch)

### CONTESTO NAZIONALE E INTERNAZIONALE

La maggior parte dei cantoni svizzeri ha adottato l'**Accordo intercantinale sull'armonizzazione della scuola obbligatoria** (accordo HarmoS). Questo documento precisa che i piani di studi dovranno essere coordinati per regione linguistica. Esso definisce inoltre la struttura scolastica su undici anni di scuola obbligatoria e fissa l'età di inizio della scolarizzazione.

>>> il seguito: [www.cdip.ch](http://www.cdip.ch)

### PROSPETTIVE

L'attuazione del Piano di studi romando è accompagnata da mezzi di insegnamento romandi in corso di realizzazione. La gamma di questi mezzi per le diverse discipline si arricchisce gradualmente secondo un calendario stabilito dalla CIIP.

>>> Pianificazione dei mezzi di insegnamento romandi disponibile su [www.ciip.ch](http://www.ciip.ch)

### PIATTAFORMA DEL PIANO DI STUDI ROMANDO

Il Piano di studi romando è disponibile in rete. Potete scoprirlo nella sua integralità. Tuttavia, esso è soprattutto uno strumento di lavoro per le insegnanti e per gli insegnanti; questo spiega che esso utilizza dei termini specifici per l'insegnamento e per le discipline scolastiche. Un glossario definisce alcuni termini.

La piattaforma permette anche di accedere a dei documenti cantonali complementari.



Per ulteriori informazioni >>> [www.plandetudes.ch](http://www.plandetudes.ch)



[www.erz.be.ch](http://www.erz.be.ch)



[www.fr.ch/senof](http://www.fr.ch/senof)



[www.ge.ch/primaire](http://www.ge.ch/primaire)  
[www.ge.ch/co](http://www.ge.ch/co)



[www.jura.ch/sen](http://www.jura.ch/sen)



[www.ne.ch/seo](http://www.ne.ch/seo)



[www.vs.ch](http://www.vs.ch)



[www.vd.ch/dgeo](http://www.vd.ch/dgeo)

Faubourg de l'Hôpital 68  
Case postale 556  
CH-2002 Neuchâtel

T +41 32 889 69 72  
F +41 32 889 69 73  
[ciip@ne.ch](mailto:ciip@ne.ch)  
[www.ciip.ch](http://www.ciip.ch)



CONFÉRENCE INTERCANTONALE  
DE L'INSTRUCTION PUBLIQUE DE  
LA SUISSE ROMANDE ET DU TESSIN

PER

## Piano di studi romando (Plan d'études romand, PER)

# Documento d'informazione per i genitori

Sin dal rientro scolastico 2013-2014, tutti gli allievi della scuola dell'obbligo in Svizzera romanda studiano basandosi sugli obiettivi definiti nel Piano di studi romando. Questa armonizzazione si rifà agli articoli costituzionali sull'educazione adottati a larga maggioranza dal popolo e dai cantoni svizzeri il 21 maggio 2006.

Cari genitori,

Il Piano di studi romando è al centro del processo di armonizzazione della scuola dell'obbligo. È stato adottato il 27 maggio 2010 dai Direttori cantonali della pubblica istruzione, al termine di un lungo processo di elaborazione e di consultazione. Esso quindi poggia su un largo consenso. Non c'è niente di rivoluzionario o di fondamentalmente innovativo, se non il fatto di diventare, sotto l'egida della Convenzione scolastica romanda, il riferimento centrale e comune degli obiettivi di insegnamento per i sette cantoni francofoni o bilingui della Svizzera occidentale. Introdotto gradualmente in tutti i cicli di insegnamento di tutti i cantoni romandi (da ora fino al rientro scolastico 2014), esso definisce la maggior parte dei contenuti di apprendimento degli undici anni della scuola dell'obbligo. La scelta dei mezzi di insegnamento e la responsabilità pedagogica degli insegnanti nella loro classe lasciano tuttavia un margine di flessibilità che rimane coerente con l'armonizzazione voluta dal popolo e dai cantoni svizzeri.

Questo volantino vi mette a disposizione delle informazioni di base che permettono di capire globalmente l'organizzazione del Piano di studi romando e, per ulteriori informazioni, è anche a disposizione un opuscolo più completo per ogni ciclo ([www.plandetudes.ch](http://www.plandetudes.ch)). Per ottenere questi differenti documenti o una versione di questo volantino in un'altra lingua, si prega di rivolgersi al servizio dell'insegnamento della vostra amministrazione cantonale. Ci auguriamo che questa lettura soddisferà la vostra legittima curiosità.



**Conferenza latina dell'insegnamento obbligatorio, Maggio 2013.**

### UNA VOLONTÀ POLITICA

La Conferenza intercantonale dell'istruzione pubblica (CIIP\*) ha adottato nel 2003 una Dichiarazione in merito alle finalità e agli obiettivi della Scuola pubblica che costituisce la base del progetto globale di formazione dell'allievo.

« La scuola pubblica assume delle missioni di istruzione e di trasmissione della cultura per tutti gli allievi. Essa garantisce la costruzione di conoscenze e l'acquisizione di competenze che consentono a ognuno di sviluppare le proprie potenzialità in modo ottimale. »

### FINALITÀ E OBIETTIVI

- > **Missioni d'insegnamento e di trasmissione della cultura (costruzione di conoscenze e acquisizione di competenze) >>>**
- > **Missioni di educazione e di trasmissione dei valori sociali >>>**
- > **Acquisizione e sviluppo di competenze e di capacità generali >>>**

Per ulteriori informazioni >>> [www.plandetudes.ch](http://www.plandetudes.ch)

\*La CIIP riunisce i Capi di dipartimento responsabili dell'istruzione di tutti i cantoni romandi e del Ticino. Essa assume anche l'armonizzazione dei programmi e la scelta dei manuali scolastici.

# Un progetto globale di formazione

Le attività svolte a scuola fanno parte di un progetto globale di formazione realizzato dal Piano di studi romando. Esso descrive l'apprendimento che ogni allievo effettuerà durante tutta la scuola dell'obbligo.

## Gli Ambiti disciplinari

coprono l'insieme delle discipline scolastiche comuni ai cantoni romandi. Ciascuna è costituita da più discipline che hanno dei collegamenti tra loro.

### LINGUE

Saper comunicare nella propria lingua e in altre lingue è diventato indispensabile nel mondo attuale. Per tutta la durata della scolarizzazione, l'allievo sarà dunque chiamato a sviluppare gradualmente le sue competenze nella lingua di insegnamento, il francese, e la sua capacità di comunicare in altre due lingue, il tedesco e l'inglese.

### MATEMATICA E SCIENZE DELLA NATURA

Acquisire delle conoscenze e sviluppare una mente scientifica sono essenziali per la comprensione del mondo attuale. A questo scopo, l'allievo studierà dei concetti di matematica e di scienze oltre che dei metodi per risolvere dei problemi e capire alcune situazioni reali.

### SCIENZE UMANE E SOCIALI

Capire le problematiche della società nelle loro dimensioni sociali, culturali, economiche, politiche e ambientali fa parte delle competenze attese da ogni individuo. L'allievo, futura cittadina e futuro cittadino, affronterà delle conoscenze geografiche, storiche e civiche che gli permetteranno di capire la società e di partecipare alla sua evoluzione.

### ARTI

Esplorare diverse espressioni (visuali, sonore,...) e praticare delle attività artistiche stimolano la creatività. Inoltre, l'allievo costruirà dei riferimenti culturali e svilupperà dei modi e delle tecniche di espressioni artistiche che gli permetteranno di ampliare e di sviluppare la percezione del mondo che lo circonda.

### CORPO E MOVIMENTO

Sviluppare le proprie capacità fisiche e psichiche attraverso il movimento, oltre ad una conoscenza nutrizionale, deve consentire di conoscere il proprio corpo e di prendersene cura. L'allievo eserciterà delle pratiche sportive e svilupperà delle competenze relative a un'alimentazione sana ed equilibrata.

IL PIANO DI STUDI ROMANDO È ORGANIZZATO IN TRE COMPONENTI:

**GLI AMBITI DISCIPLINARI**

**LE CAPACITÀ TRASVERSALI**

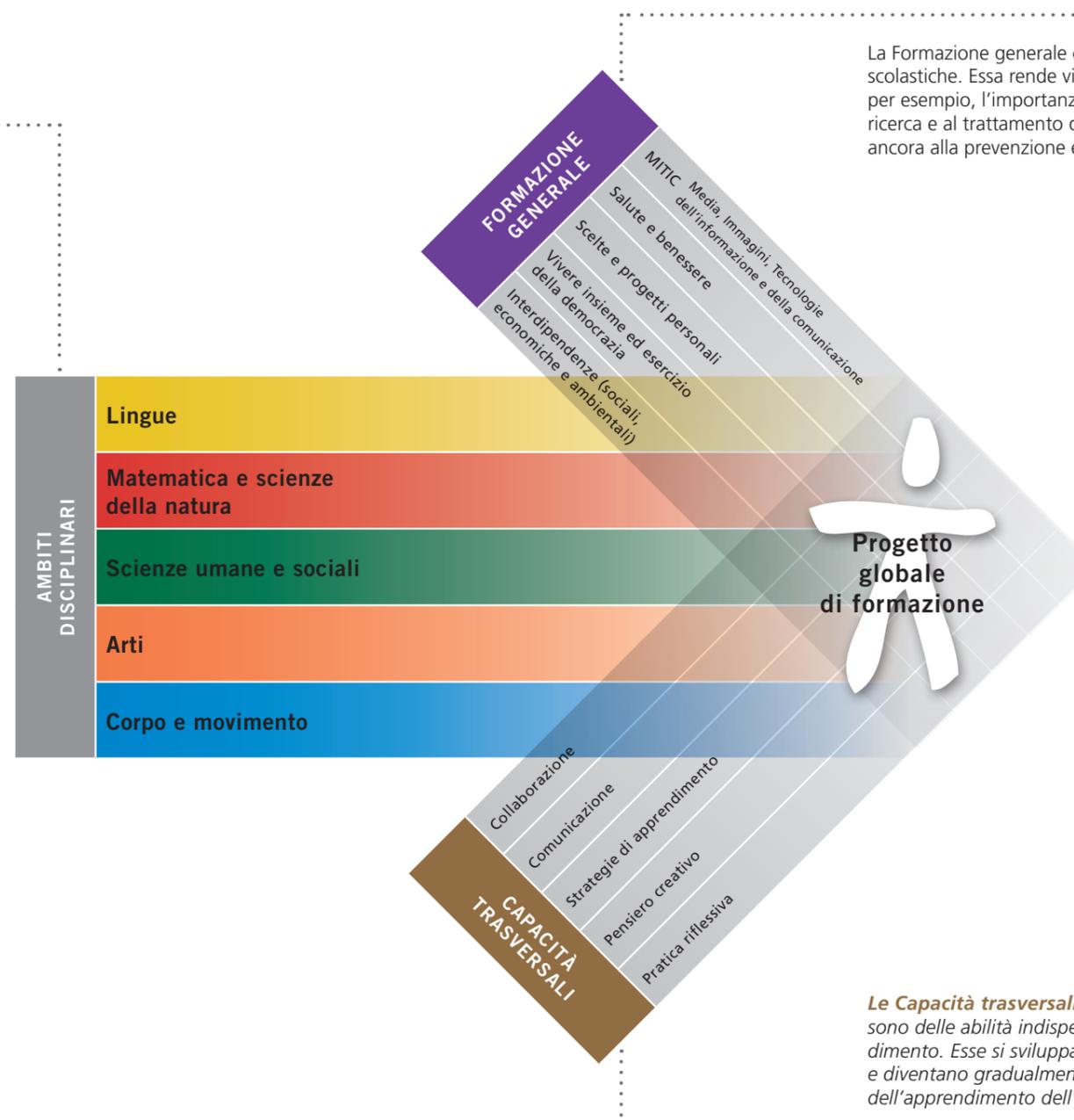
**LA FORMAZIONE GENERALE**

Il progetto di formazione tiene conto di questi tre componenti per tutta la durata della scolarizzazione.

## La Formazione generale

raggruppa delle tematiche di diversa natura che la scuola deve considerare per ogni allievo.

La Formazione generale chiarisce i contributi che non riguardano solo delle discipline scolastiche. Essa rende visibili in particolare i contributi educativi e mette in evidenza, per esempio, l'importanza di introdurre l'allievo, futura cittadina e futuro cittadino, alla ricerca e al trattamento di varie informazioni, alla costruzione dell'argomentazione o ancora alla prevenzione e alla salute.



## Le Capacità trasversali

sono delle abilità indispensabili per la riuscita dell'apprendimento. Esse si sviluppano attraverso il lavoro disciplinare e diventano gradualmente degli strumenti al servizio dell'apprendimento dell'allievo.

Durante tutta la sua scolarizzazione, l'allievo nel suo apprendimento farà ricorso a delle capacità trasversali che sono comuni a tutte le discipline e a numerose attività svolte in classe. Queste attitudini non sono insegnate in quanto tali, ma l'allievo le acquisirà per risolvere dei problemi, comunicando nella lingua materna o straniera, realizzando dei progetti artistici. Esse rappresentano una parte importante del bagaglio che ogni allievo dovrà sviluppare in vista del suo inserimento sociale e professionale.